

Vita della Comunità

PREPARARE L'ULIVO

Dalla mattinata del prossimo lunedì 14 marzo, in patronato, cominciamo a preparare i rami di ulivo che serviranno per la Domenica delle Palme e che consegneremo a tutte le 3500 famiglie della nostra comunità. C'è bisogno di tante mani. Raccomandiamo al piccolo esercito che di solito dà questa disponibilità ad essere presente in forze e a coinvolgere qualche persona amica per questo piccolo servizio.

INVITO A CANTARE

Lunedì 14 marzo e Venerdì 18, alle ore 20.30, in patronato, rinnoviamo l'invito a ritrovarsi insieme, giovani e adulti, per preparare i canti della Pasqua. Invitiamo altri ad unirsi al bel gruppo che si è costituito nelle settimane scorse.

GRUPPO SPOSI E FAMIGLIE

Per questa domenica 13 marzo è previsto l'incontro mensile del gruppo sposi e famiglie che si svolgerà presso il Seminario, a fianco della Basilica della Salute a Venezia. Sarà un momento di riflessione e di preghiera in preparazione alla Pasqua. Ritrovo davanti alla chiesa alle ore 8.45; il pranzo è al sacco. Altre notizie più dettagliate saranno comunicate o si potranno avere in canonica.

PER I CHIERICHETTI

Tutti i chierichetti si ritrovano insieme alla Messa delle 9.30, di questa domenica 13 marzo. Poi ci sarà un incontro di formazione e di gioco, fino a mezzogiorno.

VIA CRUCIS PER I GIOVANI

Sabato prossimo 19 marzo, alle ore 19.00, i giovani del Patriarcato si danno appuntamento presso il Santuario di Borbiago per la "Via Crucis". Sarà presente anche il Patriarca. Raccomandiamo a tutti i nostri giovani di partecipare a questo momento di preghiera e di riflessione sul significato della Passione e morte del Signore Gesù. Al termine i giovani si ritrovano in patronato per la cena, per condividere un'attività e per dormire.

DOMENICA DELLE PALME

Domenica prossima 20 marzo è la Domenica delle Palme che ci introduce nella grande Settimana Santa che ci fa rivivere la Pasqua di Gesù. Ricordiamo ai piccoli del catechismo e alle loro famiglie che la celebrazione inizia alle ore 9.15 nel cortile della scuola s. Pio X°, dove saranno benedetti i rami di ulivo. Da qui si snoderà la processione che si conclude in chiesa con la celebrazione dell'Eucaristia, la lettura della Passione secondo il

Vangelo di Luca. Per quelli che sono soliti partecipare alla Messa delle 11.00, raccomandiamo di arrivare un quarto d'ora prima, perchè la benedizione degli ulivi verrà fatta nel piazzale della nostra chiesa.

UN PANE PER AMOR DI DIO

Invitiamo tutti, ma in modo particolare le famiglie dei ragazzi a preparare la cassetta "Un pane per amor di Dio che verrà consegnati il Giovedì Santo, giornata dell'Eucaristia perchè i risparmi della Quaresima possano essere trasformati in pane per chi non ha pane.

LOURDES

L'Unitalsi organizza anche in quest'anno del Giubileo un pellegrinaggio a Lourdes dall'8 al 13 maggio, offrendo una duplice possibilità: in treno o in aereo. Il termine per le iscrizioni è fissato al 23 aprile. Chi fosse interessato a parteciparvi può dare la sua adesione o avere informazioni presso la canonica o presso l'incaricato di zona (Tel. 041 420373).

COMMIATO CRISTIANO

Abbiamo affidato al Signore, con il commiato cristiano: **Giuseppe Trevisan** di via F.lli Bandiera - **Roberto Benetti** di Via Arg. Novissimo - **Elena Tramonte ved. Bertan** di Via Curiel. Raccomandiamo che siano ricordati nella preghiera insieme alle loro famiglie.

GENITORI 3^ SUPERIORE

Martedì 15 marzo alle ore 20.45, in patronato, don Mauro desidera incontrare i genitori dei giovani di terza superiore per condividere con loro la proposta che viene fatta ai loro figli.

LECTIO DIVINA

Mercoledì 16 marzo, alle ore 20.45, in chiesa, viene riproposta l'esperienza della "Lectio divina": la lettura della Parola di Dio che diventa meditazione e preghiera. La proposta è rivolta ai giovani, ma è aperta a quanti desiderano condividere questa esperienza che aiuta ad imparare come accostarsi alla Parola di Dio.

ORARIO SANTE MESSE

Festivo: ore 8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.30

Prefestiva: Sabato ore 18.30

Feriale: 8.30 - 18.00 - Rosario e Vespri: 17.30

ADORAZIONE: Giovedì ore 17.00 - 18.00

CONFESSIONI

Sabato: 16.00 - 18.30

san nicolò

parrocchia s. nicolò di mira - riviera s. trentin, 23
tel. e fax 041 420078 - sannicolomira@libero.it

V^ DI QUARESIMA
13 MARZO 2016



LA QUARESIMA DEL GIUBILEO

L'ABBRACCIO

Il tatto è il senso fondamentale. Un bambino ne fa l'esperienza prima di nascere, e molto tempo prima d'imparare a usare la vista, l'udito o il gusto, e nessun umano smette mai di averne bisogno. Lesinate il danaro ai vostri figli, ma non gli abbracci.

(Robert Anson Heinlein)



Il mondo non è comprensibile, ma è abbracciabile. *(Martin Buber)*

Nell'abbraccio – ciò che è stato spigolo, linea interrotta, groviglio – diventa di nuovo, come per miracolo, cerchio perfetto. *(Fabrizio Caramagna)*



Un abbraccio vuol dire: Tu non sei una minaccia. Non ho paura di starti così vicino. Posso rilassarmi, sentirmi a casa. Sono protetto, e qualcuno mi comprende. *(Paulo Coelho)*

Forse la scienza non è ancora in grado di provarlo, ma gli abbracci allungano la vita. Ne sono certo.

(Alessandro D'Avenia)





I SANTI DELLA MISERICORDIA

SAN GIROLAMO

Questo testo mette sinteticamente a fuoco un dialogo tra Girolamo e Gesù crocifisso, apparso-gli tra i rami secchi di un albero, mentre l'eremita è in preda a una disperazione profonda.

Gesù interroga Girolamo con una domanda ripetuta più volte: **"Girolamo cos'hai darmi?"**.

"Con la presunzione tipica dell'età, il giovane Girolamo si era dedicato con ardore alle molteplici forme di asceti allora in uso tra i monaci. Ma i risultati si facevano attendere: il tempo gli avrebbe fatto presto capire che la sua vera vocazione era altrove nella Chiesa e che il suo soggiorno tra i monaci della Palestina ne costituiva solo il preludio.

Tuttavia Girolamo doveva ancora imparare molte cose e intanto, da giovane novizio si trovava immerso nella disperazione: nonostante i suoi sforzi generosi, non riceveva alcuna risposta dal cielo. Andava alla deriva, senza timone, in mezzo alle tempeste interiori, al punto che le vecchie tentazioni, già così familiari, non tardarono a rialzare la cresta.

Girolamo era scoraggiato: cosa aveva fatto di male? **Dov'era la causa di questo cortocircuito tra Dio e lui?**

Come ristabilire il contatto con la grazia? Mentre Girolamo si arrovellava il cervello, notò all'improvviso un crocifisso che era, comparso tra i rami secchi di un albero. Girolamo si gettò a terra e si percosse il petto con gesto solenne e vigoroso. È in questa posizione umile e supplicante che lo raffigura la maggior parte dei pittori.

Subito Gesù rompe il silenzio e si rivolge a Girolamo dall'alto della croce: **"Girolamo - gli dice - cos'hai da darmi? Cosa riceverò da te?"**.

Girolamo non esita un attimo. Certo che aveva un sacco di cose da offrire o Gesù: "Naturalmente, Signore: i miei digiuni, la fame, la sete. Mangio solo al tramonto del sole!".

Di nuovo Gesù risponde: "Ottimo Girolamo, ti ringrazio. Lo so, hai fatto del tuo meglio. Ma hai ancora altro da darmi?" Girolamo ripensa a cosa potrebbe ancora offrire a Gesù. Ecco allora le veglie, la lunga recita dei salmi, lo studio assiduo giorno e notte della Bibbia, il celibato nel quale si impegnava con più o meno successo, la mancanza di comodità, la povertà, gli imprevisti che si sforzava di accogliere senza brontolare e infine il caldo di giorno e il freddo di notte. Ad ogni offerta, Gesù si complimenta e lo ringrazia.

Lo sapeva da tempo: Girolamo ci tiene così tanto a fare del suo meglio! Ma ad ogni offerta, Gesù, con un sorriso astuto sulle labbra, lo incalza ancora e gli chiede, "Girolamo, hai qualcos'altro da darmi?".

Alla fine, dopo che Girolamo ha enumerato tutte le cose buone che ricorda e siccome Gesù gli pone per l'ennesima volta la stessa domanda, un po' scoraggiato e non sapendo più a che santo votarsi, finisce per balbettare: **"Signore, ti ho dato già tutto, non mi resta davvero più niente!"**.

Allora un grande silenzio piomba nella grotta e fino alle estremità del deserto di Giuda; Gesù replica un'ultima volta:

"Eppure Girolamo hai dimenticato una cosa: dammi anche i tuoi peccati affinché possa perdonarteli..."



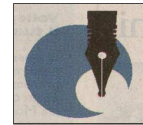
Biografia

Sacerdote e dottore della Chiesa, san Girolamo nasce a Stridone, sul confine tra Dalmazia e Pannonia (odierna Croazia), circa nel 347.

Fu uomo di grande cultura letteraria, ricevette il Battesimo verso il 366, si orientò alla vita ascetica, vivendo da eremita nel deserto a sud di Aleppo, dedicandosi agli studi della Parola di Dio.

Tornato a Roma fu segretario e consigliere di Papa Damaso. Dopo la morte del Papa si ritirò a vita monastica a Betlemme, realizzò la traduzione in latino di tutta la Bibbia, che divenne fin quasi ai nostri giorni, la versione ufficiale della Chiesa Cattolica.

Si spense nella sua cella, vicino alla Grotta della Natività, a Betlemme, il 30 settembre 420.



Appunti... di don Gino

L'ABBRACCIO

Una catechista, dopo aver presentato ai suoi piccoli la parabola del Padre misericordioso, domanda loro di disegnare Dio, come se lo possono immaginare. Qualcuno prende i colori giallo e arancione e disegna come un sole, un'esplosione di luce; un altro disegna Dio come un re seduto su un trono maestoso, un altro ancora come un vecchio con una folta barba bianca. Marco tarda a completare il suo disegno, ma quando lo presenta, la catechista rimane stupita. Marco ha disegnato un abbraccio e spiega che per lui Dio è un abbraccio di amore. Bellissimo! Dobbiamo imparare dalla sensibilità dei nostri piccoli. Se portiamo in testa e nel cuore un'immagine troppo "umana" di Dio e lontana dal Vangelo, questo piccolo ci invita a cambiare sguardo e cuore: Dio è un abbraccio. Tra quelle braccia tutti si possono rifugiare, in qualsiasi momento e in qualsiasi situazione: Dio è come un Padre e una Madre.

IL PROFUMO DEL PANE

"A casa di mio padre c'è pane in abbondanza e io qui muoio di fame. Mi alzerò e andrò da mia Padre...." Forse la fame, più del pentimento pieno, ha spinto quel giovane figlio a ritornare a casa, dopo aver sperperato tutto, ma di sicuro: "il profumo del pane di casa" rimasto nella sua mente e nel suo cuore. M'è parso bello leggere così la parabola del Vangelo. Tanti se ne vanno "da casa", pensando di trovare altrove chissà che cosa. Il nostro tempo ci fa toccare con mano e con amarezza questa realtà, lasciandoci impotenti e quasi sconfitti. Non dev'essere così. Chi se ne va deve poter portare nel cuore "il profumo del pane" di questa nostra casa. Deve poter ricordare esperienze belle, serene, positive. La catechesi, i Sacramenti della fede, le esperienze nei gruppi, con gli scout, nei campi scuola, devono essere assolutamente delle esperienze valide con le quali si è mangiato "un pane buono" il cui profumo rimane per sempre. Su questo ci dobbiamo impegnare con tutte le nostre forze.

IL DEMONIO

Molti sono convinti che non esista e sorridono beffardi ogni volta che viene pronunciato questo nome. A parte che Gesù nel Vangelo ha ingaggiato una vera lotta contro il demonio, "colui che spinge al male, che divide il cuore, che sciupa le realtà più belle della nostra umanità"; lui stesso ha provato la tentazione del male e l'ha vinta. Come non pensare al demonio di fronte a quell'orribile assassinio compiuto ai danni di un giovane ignaro da parte di due "amici" imbottiti di droga e di alcol? "Volevamo uccidere qualcuno solo per vedere che effetto fa". La tremenda "confessione" di uno dei due assassini fa ribollire il sangue e lascia sconcertati. Due bravi studenti universitari, fuori corso, gente per bene, si dirà, pieni di soldi e di noia che cercano un senso per la vita rifugiandosi nella droga e nell'alcol. Il demonio è lo sbalzo, la droga, la mancanza di ideali e di proposte serie che ti fanno prigioniero, ti annebbiano la vista, ti fiaccano la volontà, ti fanno chiamare bene il male. A questo "demonio" non si deve concedere neanche un millimetro della propria vita. Non sai dove ti porta!

Calendario della Settimana

LITURGIA DELLE ORE: 1ª SETTIMANA

DOMENICA 13 MARZO 2016 Vª DI QUARESIMA

ore 8.00 Baldin Antonio e Mafalda - Scroccaro Amelia e Luigi
ore 9.30 Andreose Luigino e Sabina
ore 11.00 Prevedello Mario e Marco
ore 18.30 Casarico Enrica

LUNEDI' 14 MARZO 2016

ore 8.30 Pasquina e Aldo
ore 18.00

MARTEDI' 15 MARZO 2016

ore 8.30 Tuzzato Armida., Maria, Elide, Bianca e Giannina
ore 18.00 Preo Bruno - Frattina Mario - Pavan Ruggero e Irma - Volpato Mario e Idalma

MERCOLEDI' 16 MARZO 2016

ore 8.30 Maria e Giacomo
ore 18.00

GIOVEDI' 17 MARZO 2016

ore 8.30 Roiter Luigi - Zornetta Luigi, Italia Giulia e Luciano

ore 17.00 - 18.00 ADORAZIONE

ore 18.00 Chinellato Gino, Franco e Giorgia - Cellini Francesca - Rigato Adelia, Giuseppe, Rosa, Luigi, Simone, Filiberto, Oriana, Roberto

VENERDI' 18 MARZO 2016

ore 8.30
ore 17.30 VIA CRUCIS
ore 18.00 Ragazzo Francesco, Gilda, Umberto Chiaro Jole - Vianello Gianfranco e Bruna - Bonfante Luigi, Costantina e Maria .
38° di nozze: Gabriele e Graziella

SABATO 19 MARZO 2016 S. GIUSEPPE

ore 8.30 Terren Giorgio e Fam. - don Giuseppe Marigo

ore 18.30 **Prefestiva**
Palmarini Giuseppe - Naleto Gianni Nicoletto Cinzia - Gardina Germana, Sindoca Guerrino e Nella - Fiorindo Angela e Marcella

DOMENICA 13 MARZO 2016 LE PALME

ore 8.00 Dalla Valle Emilio e Carlotta - Pinton Ottaviano, Antonia, Agnese
ore 9.30 Bison Enrico
ore 11.00 Baldan Annamaria (Ann), Barbato Aldo
ore 18.30